

Oggetto: Richiesta chiarimenti – “Procedura di selezione per l’utilizzo, non in esclusiva e in applicazione del principio di rotazione, di aree di sosta presso il Terminal 1 dell’Aeroporto di Malpensa” — quesiti operativi.

1. Trattazione delle fermate intermedie

- Come devono essere considerate, ai fini della classificazione in Cluster 1 (MXP–Milano Stazione Centrale) e Cluster 2 (MXP–Milano altre destinazioni), le corse la cui destinazione finale è Milano Stazione Centrale ma che effettuano fermate intermedie in punti urbani (es. Lotto, Fiera, Lampugnano) lungo il percorso?
- Tali fermate intermedie determinano la necessità di inquadrare l’operatore nel Cluster 1 oppure possono configurare interferenze operative con operatori del Cluster 2?
- In sintesi: qual è il criterio prevalente (destinazione finale vs. fermate intermedie) utilizzato da SEA per l’appartenenza al Cluster e per la gestione degli stalli?

L’appartenenza a ciascun “Cluster” individuato nel “Bando” è determinata dalla destinazione finale.

2. Gestione nel caso di più operatori interessati al Cluster 2

- Quali procedure operative e temporali applicherà SEA qualora il numero di operatori che presentano domanda per il Cluster 2 sia superiore al numero di stalli disponibili?
- Verrà attivata immediatamente la procedura competitiva di cui al par.5 del bando o sono previste assegnazioni provvisorie/temporanee in attesa della gara? Quali criteri saranno adottati per la graduatoria “dynamic ranking” relativa al Cluster 2?

Le modalità di assegnazione degli stalli sono state già chiarite all’interno del Bando. Nel caso in cui gli stalli relativi a ciascun Cluster diventassero una risorsa scarsa, come già previsto nel Bando, saranno attivate nuove modalità di assegnazione.

3. Impatto sulla gestione delle altre linee/destinazioni (es. Torino, Novara, Como)

- Nel caso in cui tutti gli stalli del Cluster 1 risultassero impegnati per le corse con destinazione Milano Stazione Centrale, quale sarà la disciplina/gestione operativa prevista da SEA per le tratte verso altre destinazioni interregionali (es. Torino, Novara, Como) e per gli operatori che servono tali destinazioni?
- Tali operatori potranno utilizzare stalli residui del Cluster 1, lo stallo del Cluster 2, o verranno individuate aree alternative? Se sì, secondo quali criteri e con quale preavviso operativo?

Esiste una previsione tariffaria o gestionale distinta per i servizi verso destinazioni extra-Milano?

Le tratte interregionali non sono oggetto del Bando. Qualsiasi aspetto legato a queste ultime sarà disciplinato da SEA secondo le proprie esigenze operative.

4. Tariffazione e oneri per le “altre destinazioni”

- In assenza di diversa indicazione da parte di SEA, è corretta l’ipotesi che per le corse aventi destinazioni diverse dalla Stazione Centrale (Cluster 2 e altre destinazioni come Torino/Novara/Como) si applichino le stesse tariffe/condizioni previste nell’Allegato 1 per l’accesso e per i corrispettivi fissi?
- In alternativa, SEA prevede tariffe o condizioni economiche differenziate per tali destinazioni o per l’utilizzo di stalli “residui” o temporanei? Se esistono criteri diversi, si richiede indicazione sintetica degli stessi.

Le condizioni economiche relative al Cluster 2 sono ben chiarite all’interno Bando e del contratto ad esso allegato. Si ribadisce che le tratte interregionali non sono oggetto del Bando e che qualsiasi aspetto legato a queste ultime dovrà essere gestito in maniera autonoma e separata.

5. Definizione di saturazione e utilizzo massimo degli stalli

- Come definisce SEA uno stallo “saturo” o “interamente utilizzato” ai fini operativi e gestionali della procedura?
- È previsto un limite massimo di utilizzo dello stallo (in termini di numero di movimenti/orari/frequenze o percentuale di occupazione) oltre il quale lo stallo viene considerato non più disponibile per ulteriori assegnazioni?
- Quali parametri operativi e temporali verranno utilizzati da SEA per valutare la saturazione degli stalli e l’eventuale necessità di riallocazione o limitazione dei servizi?

Ai sensi del Bando SEA assegnerà a ciascun operatore un singolo stallo in rotazione. Il limite massimo delle corse è disciplinato dal Regolamento Regionale n.8 27.10.15, che prevede il limite massimo di sei corse per ogni ora.